



Direzione Didattica Statale 7° Circolo «Salvatore Di Giacomo»  
via Bartolo Longo, 22- 80014 Giugliano in Campania (Na) Tel 081/8945073  
Fax 081/3301899 Cod fisc. 95049700636 cod. mecc. NAE361005  
e-mail naee361005@istruzione.it / [www.settimocircologlugliano.edu.it](http://www.settimocircologlugliano.edu.it)



## PLANO STRATEGICO INCLUSIONE



**7° CIRCOLO DIDATTICO S. DI GIACOMO, GIUGLIANO**

**A.S. 2020/21**

**FIGURE DI SISTEMA AREA 2 DEI PROCESSI DIDATTICI**

**RUSSO MARIA**

**FACCIUTI ROSARIA**

*Non c'è a questo mondo grande scoperta o progresso che tenga, fintantoché ci sarà anche un solo bambino triste*

**(Albert Einstein)**

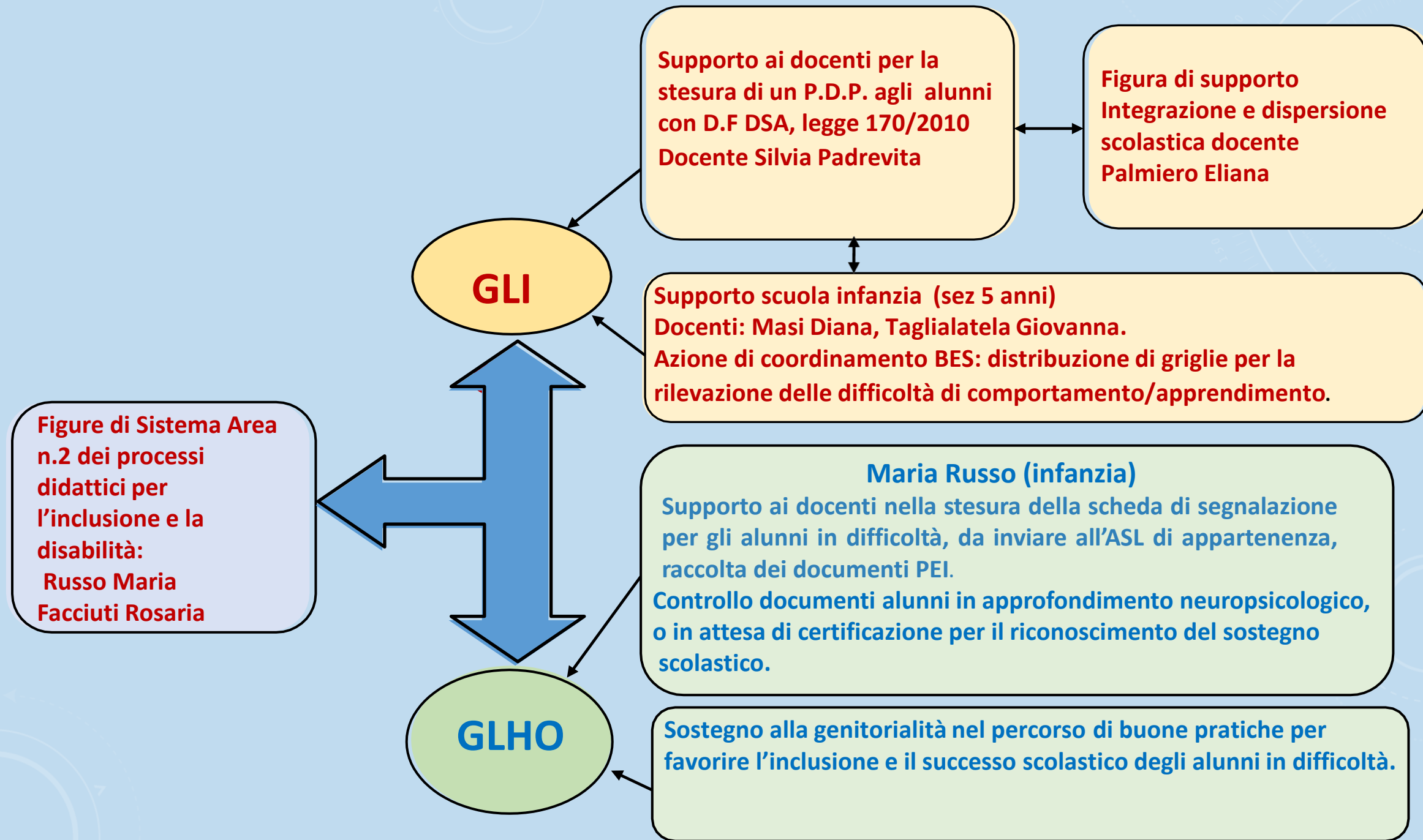
**Rappresentanti coinvolti nei progetti formativi degli alunni (assistenti educativa territoriale e dell'autonomia) cooperativa Nadir, referente Dott. Leonardi Giovanni**

**Rappresentanti dei docenti di sostegno: Russo Maria (primaria)  
Pagano Gianna**

**Figure di sistema  
Russo Maria referente GLHO  
Facciuti Rosaria referente GLI**

**Rappresentanti dei docenti curricolari  
Taglialatela Giovanna (infanzia)  
Diana Masi  
Silvia Padrevita**

**Referenti del comune di Giugliano: Dott. Palma Marianna  
Dott. Magliulo**



## PROGETTARE STRATEGIE

In questi anni, il nostro Circolo Didattico ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni con diversa abilità con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti in molte classi alunni con BES. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione di tutti gli alunni, attraverso la progettazione di un percorso delineato dalle principali linee d'azione, su cui costruire una didattica realmente inclusiva basata sulla ricerca/azione, sulla cooperazione, sullo sviluppo di competenze metacognitive, sull'uso costante e simultaneo di più canali percettivi – visivo, tattile, uditivo, (didattica multisensoriale).



La necessità, dunque di progettare strategie adeguate per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. Il nostro Circolo Didattico propone una rilettura del concetto di "Integrazione" affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione alle necessità individuali dei singoli alunni.

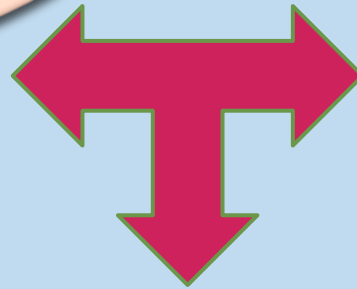
Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti verrebbero sommerse.

### **FINALITA' E FASI DELLA PROGETTUALITA'**

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva;
- promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, operatori del piano di zona, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione ecc...);
- permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete;
- accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;
- supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

L'integrazione dei soggetti con disabilità si sviluppa in un percorso di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, l'obiettivo fondamentale del processo di integrazione degli A.D.A. è lo sviluppo delle competenze negli apprendimenti, nella comunicazione, nella relazione, raggiungibile attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti della scuola e la presenza di una pianificazione puntuale degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione.

A questo scopo la scuola si impegna, con il supporto e il coordinamento del Dirigente, al miglioramento del servizio scolastico con progetti, iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio, corsi di formazione per il personale, ecc..  
La Scuola ha individuato figure professionali di riferimento per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione la quale svolgono le seguenti mansioni:

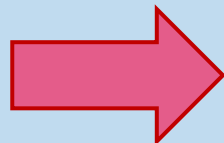


1. Operano in collaborazione con l'équipe socio-medico-pedagogica dell'Azienda Sanitaria Locale (certificazioni e interventi specialistici e terapeutici: logopedia, psicomotricità),ecc..
2. stabiliscono precoci contatti con la scuola di provenienza e con la scuola di ordine superiore di destinazione, per favorire la continuità educativo-didattica e nelle prassi di integrazione, perché si individui e si lavori meglio per realizzare il progetto di vita personale dell'alunno
3. curano che la definizione degli obiettivi di apprendimento per l'allievo sia in correlazione con quelli previsti per l'intera classe;
4. collaborano nella stesura di progetti individuali e/o laboratori manuali, individuali o di gruppo, sulla classe nella quale è inserito l'alunno e/o su classi parallele del Circolò didattico, o con agenzie educative presenti sul territorio, attraverso la flessibilità organizzativa e didattica prevista dall'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche per articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità;
5. organizzano spazi e materiali adeguati alle esigenze degli alunni.

## RISORSE PROFESSIONALI



- **Dirigente Scolastico**
- **Collaboratori della dirigenza**
- **F.S. delle varie aree**
- **docenti di sostegno**
- **docenti curricolari**
- **collaboratori scolastici**
- **personale segreteria**
- **F.S. inclusione**



Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari che hanno nelle proprie classi alunni BES, dai docenti di sostegno, dalla funzione strumentale della relativa area, dai collaboratori del dirigente, dai referenti dei vari ordini di scuola, dal referente del Gruppo di Lavoro d'Inclusione, dagli operatori ASL e dai rappresentanti del Piano di Zona per l'assistenza educativa, dagli assistenti educativi e dai genitori degli alunni con disabilità. Si riunisce per coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.

Il GLHO è invece composto da insegnanti curricolari e di sostegno, operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno, oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe rivestono un ruolo fondamentale e diretto nella realizzazione della didattica inclusiva poiché:

1. individuano i bisogni educativi degli alunni,
2. indicano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia,
3. redigono i documenti di programmazione,
4. mettono in atto l'intervento formativo-didattico, operando scelte metodologiche miranti al miglioramento del grado di inclusività dell'Istituzione Scolastica.

## RISORSE EXTRASCOLASTICHE

- 1) Famiglie degli alunni;
- 2) equipe multidisciplinare del Distretto 37 ASL NA 2 Nord: redige la documentazione relativa agli alunni con BES, svolge interventi terapeutici sugli alunni, collabora nella individuazione, nella stesura e nella realizzazione del percorso formativo individualizzato/personalizzato, supporta gli insegnanti con incontri di formazione;
- 3) specialisti sanitari operanti in strutture private: svolgono interventi terapeutici sugli alunni, supportano gli insegnanti nella stesura del percorso formativo individualizzato/personalizzato;
- 4) comune di Giugliano in Campania: che stipula convenzioni con cooperative di Assistenza Educativa e Specialistica;
- 5) associazioni presenti sul territorio che, in convenzione con la scuola, effettuano progetti in orario curricolare e non.

Assistenza specialistica per alunni DA, in convenzione con la cooperativa «Nadir».

Assistenza specialistica in convenzione con l'impresa sociale «Home», che offre un percorso progettuale e interventi di assistenza scolastica agli alunni con Diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

Associazione «Set Me Free» formata da artisti e psicologi che lavorano con i nostri alunni, ponendosi come obiettivo comune la progettazione e la realizzazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita.

Equipe multidisciplinare del nostro distretto: neuropsichiatra di riferimento Dott. Verrazzo Maria la quale, dopo un'attenta valutazione delle problematiche dell'alunno esaminato, redige adeguata documentazione.



# Alunni con Bisogni Educativi Speciali BES

## Alunni con Disabilità

Certificati secondo la L.104/92

- Disabilità Intellettiva
- Disabilità Motoria
- Disabilità Sensoriale
- Pluridisabilità
- Disturbi Neuropsichici

Piano Educativo  
Individualizzato

## Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

DSA – Certificati secondo la  
L.170/2010

- Dislessia Evolutiva
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia

Piano Didattico  
Personalizzato

## Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

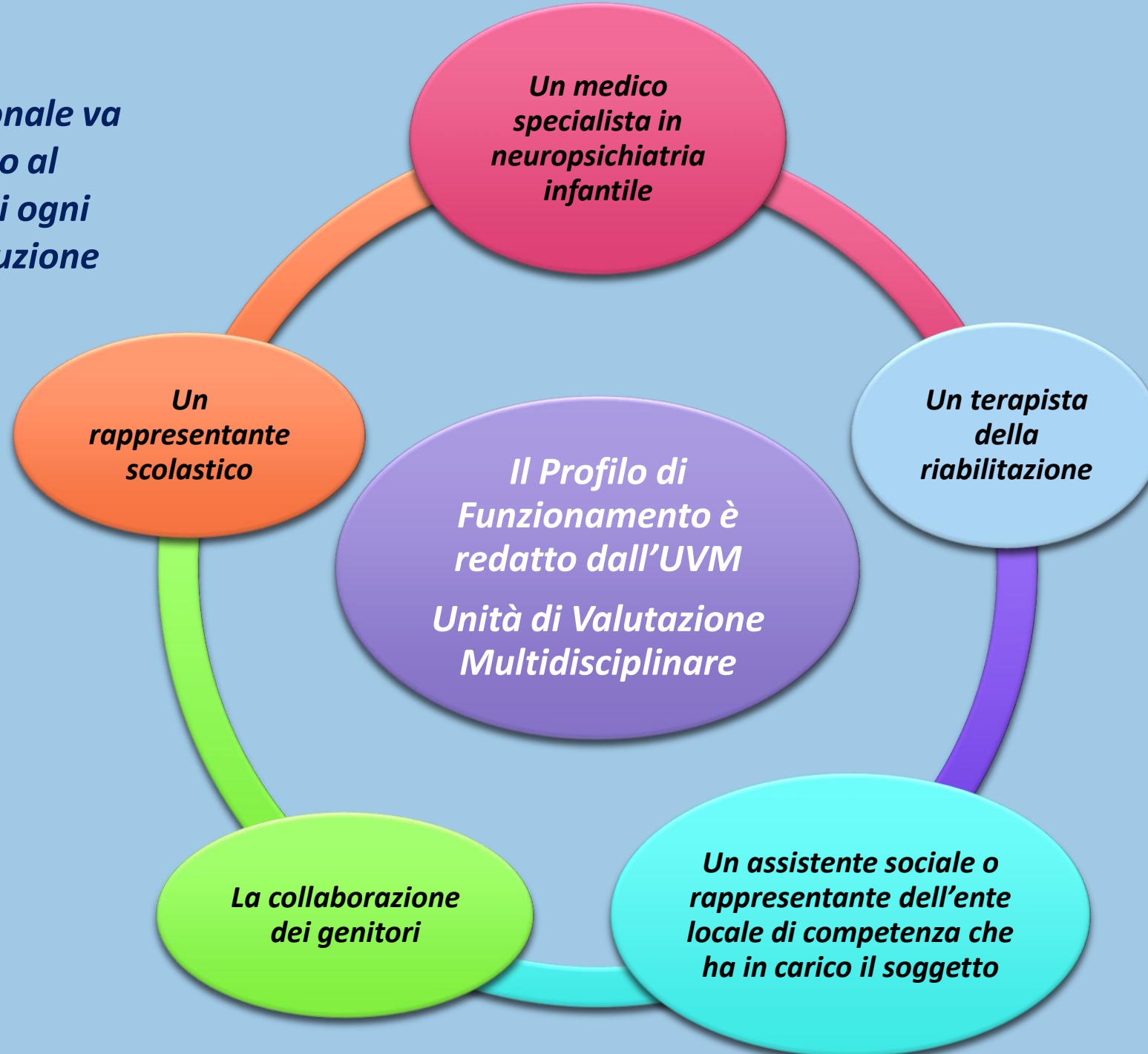
DM 27/12/2012 e CM 8/2013

- Altre Tipologie di Disturbo non previste nella L.170/2010
- Alunni con iter Diagnostico di DSA non ancora completato
- Alunni con Svantaggio Socioeconomico
- Alunni con Svantaggio Socioculturale

Piano Didattico  
Personalizzato

Se Deciso dal Consiglio di Classe

*Il piano funzionale va  
aggiornato al  
passaggio di ogni  
grado di istruzione*



## Procedure di intervento

Per concretizzare il modello di scuola inclusiva descritto, questa Istituzione scolastica intende attuare i seguenti protocolli:

- 1) Protocollo per l'inclusione degli alunni con disabilità certificata,
- 2) Protocollo per l'inclusione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento diagnosticato,
- 3) Protocollo per l'inclusione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali non certificati.

I seguenti protocolli contengono le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con BES. Rappresentano degli strumenti di lavoro e potranno, pertanto, essere integrati e rivisti periodicamente sulla base delle esperienze realizzate e delle esigenze che si genereranno. Hanno lo scopo di definire le pratiche condivise dell'“alleanza educativa” tra tutto il personale che opera nell'Istituzione Scolastica al fine di facilitare l'accoglienza e l'inclusione di tutti e di ciascuno.



La D.S.

**Prof.ssa Maria Esposito Vulgo Gigante**

F.S.

**Russo Maria**



L'insegnante ti prende per mano,  
ti apre la mente,  
ti tocca il cuore.

Grazie!